

# Diffamazione e Social Network: quanto sei social?

Data: Invalid Date | Autore: Anna Vagli



L'utilizzo del web per molestare e denigrare l'altrui persona sta diventando problematica sempre più insidiosa anche a causa della crescita esponenziale di nuovi mezzi telematici. In un mondo connesso h24, i social network sono diventati lo strumento prediletto per l'instaurazione dei rapporti interpersonali ed i Millennials possiedono più di altri le capacità per sfruttarne in modo sempre più dinamico le opportunità. Se da un lato internet è un potenziatore di possibilità per la costruzione della propria identità, dall'altro gli strumenti tecnologici creano dipendenza, alterazione del vissuto temporale, cognitività completamente orientata all'uso del computer e dissipamento delle relazioni amicali con conseguente isolamento sociale. [MORE]

## E tu, quanto sei SOCIAL?

Like, commenti, continui aggiornamenti di status, e Igstories : la nuova frontiera delle amicizie virtuali. Lo sviluppo di una simile "coscienza social" ha posto il problema di individuare i margini di libertà e, al contempo, della liceità dell'informazione.

Da tale angolo di visuale è importante distinguere tra chi veicola professionalmente la propria informazione (ad es. attraverso un quotidiano online) e chi condivide uno status o un commento su una qualsivoglia "piattaforma social".

### Social Network?

Ma che cosa si intende per

La Cassazione Penale lo ha definito "un servizio di rete sociale, basato su una piattaforma software

*scritta in vari linguaggi di programmazione, che offre servizi di messaggistica privata ed instaura una trama di relazioni tra più persone all'interno dello stesso sistema".*

Sul web, a differenza di quanto avviene sui media tradizionali, la diffusione delle proprie idee, opinioni e convinzioni non è sottoposto a preventivo controllo. Il rischio di incorrere nella commissione del reato di diffamazione risulta così molto più elevato.

A questo punto, è opportuno, ora, verificare quali conseguenze penali possono derivare dalla "**diffamazione via social**".

Al riguardo, è necessario richiamare il dettato dell'art. 595 del codice penale "chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino ad euro 1032". Il terzo comma dell'articolo prevede un aggravante di pena nel caso in cui l'offesa all'onore e all'altrui reputazione sia commessa con qualsiasi mezzo di pubblicità. La Cassazione Penale ha infatti precisato che il reato in oggetto è integrato anche quando la diffamazione sia attuata attraverso la rete internet o i social network (considerato l'elevato potenziale diffusivo di tali strumenti).

Foto [dal checco]

**Anna Vagli**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/diffamazione-e-social-network-quanto-sei-social/108700>

